



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)
tel: 0922 448111- fax 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36	Trasferimento del mercato settimanale del venerdì ai sensi dell'art.8 della L. R. 18/95 così modificata dalla L. R. 2/96 approvazione planimetria e determinazione del numero dei posteggi. - Non approvata e rinvio seduta.
Data 03/04/2019	

L'anno duemiladiciannove, il giorno tre del mese di aprile alle ore 19:35 in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di convocazione, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ordinaria, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
MAGLIO	Vito	X		NOBILE	Giuseppe		X
SCALIA	Antonio	X		SCIARA	Giusy		X
MOSSUTO	Laura	X		CUSUMANO	Carmelina	X	
CASTRONOVO	Calogero	X		FALLEA	Marianna		X
FANARA	Salvatore	X		COSTA	Carmelo	X	
CARAMAZZA	Sergio	X		LIOTTA	Massimo		X
GIUDICE	Salvatore	X		CARAMAZZA	Leonardo		X
CHIAPPARO	Mariafilì	X		LENTINI	Vincenzo	X	
PIRRERA	Calogero	X		CASTRONOVO	Rossana	X	
FAILLA	Selenia	X		BAIO	Danila	X	
SORCE	Giuseppe		X	BELLAVIA	Giuseppe	X	
SANFRATELLO	Carmelo	X		DI NARO	Salvatore	X	
Numero presenti/assenti						18	06

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il Sig. Salvatore Di Naro, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Generale, Dott.ssa Simona Maria Nicastro.

Si dà atto che partecipano il Sindaco Dott. ssa Anna Alba, l'Assessore Dott. Gianluca Caramazza, l'Assessore Dott. Vaccaro Pierre.

Considerata la natura degli argomenti da trattare nell'odierna seduta prestano assistenza tecnico-giuridica il Responsabile della P.O.5 " Area Polizia Locale " C/te Gaetano Raia e il Responsabile della P.O.6 " Area Progettazione Urbanistica " Arch. Francesco Criscenzo.

Alle ore 19:41 entra il Consigliere Sorce per cui il numero dei presenti è elevato a 22

Alle ore 19:45 Risultano presenti 22 Consiglieri: Maglio, Scalia, Mossuto, Castronovo C., Fanara, Caramazza S, Giudice, Chiapparo, Pirrera, Failla, Sorce, Sanfratello, Nobile, Sciara, Cusumano, Costa, Liotta, Lentini, Castronovo R., Baio, Bellavia e Di Naro.

Risultano Assenti: 02 I Consiglieri: Fallea e Caramazza L.

La proposta è fornita dei pareri dei responsabili di P. O. Arch. Criscenzo e C. te Raia. Il Presidente invita uno dei responsabili di P. O. a leggere la proposta, legge il C. te Raia. Durante la lettura viene interrotto dal cons. Scalia, il quale desidera sapere se all'interno della proposta è stata inserita l'ordinanza del 2002 del Ministero della salute, visto che si parla di un trasferimento.

Risponde Raia, il quale risponde di no, sono state citate le L. R. che regolamentano le vendite su aree pubbliche e la nuova circolare ministeriale che riguarda l'adeguamento delle misure di sicurezza e la prevenzione incendi che si devono avere all'interno del catalogo.

Durante la lettura chiede di intervenire il consigliere Scalia, il quale chiede quante sono le bancarelle dell'agroalimentare.

Il mercato, dice il C. te Raia, doveva essere da P. zza Lando Conti a finire vicino al rifornimento di benzina, ma alcuni mercatisti, circa 70, si sono spostati arbitrariamente a valle della via Cap. no Callea, in quanto secondo loro la postazione assegnata era troppo esposta alle intemperie, in quella situazione in via Cap. no Callea quando abbiamo fatto il trasferimento assieme alle forze dell' Ordine, in quella occasione, in quanto erano tantissimi gli operatori che si erano spostati, con l'amministrazione dell'epoca avevamo concordato di provvedere a riorganizzare il mercato in quella zona, avevamo fatto tantissimi tentativi, eravamo riusciti a sistemare la situazione quando alcuni anni fa esce una circolare del Ministero dell'Interno che ci ha sconvolto tutto il lavoro fatto, perché ci impone di mantenere almeno 3 metri di corsia libera in larghezza e 4 metri in altezza per cui tutto il lavoro fatto in quegli anni è andato in fumo e abbiamo ricominciato a studiare se in quella zona era possibile rifare la situazione. Ebbene dopo tantissimi tentativi, purtroppo, non è stato possibile arrivare alla quadra di questa situazione, per cui d'accordo con l' amministrazione e d'accordo con le commissioni consiliari abbiamo riformulato un'altra proposta, anzi due, la prima abbiamo verificato se in viale Stati Uniti e Via Pietro Nenni era possibile spostare il mercato in quella zona, dopo avere fatto lo studio e la planimetria ed abbiamo concluso tutte le operazioni, purtroppo in quella zona non era stato possibile portarlo a causa di alcuni nostri concittadini che avevano problemi

di salute ed erano così gravi che non era possibile andare ad allocare il mercato in quella zona, per cui siamo ritornati allo studio, di Cicero di Francisca, perché è l'unica arteria della nostra città scarsamente abitata la strada è larga più di 10 metri e ci consente le condizioni per poter sistemare le bancarelle in condizioni di sicurezza anche perché su quella strada non essendoci degli immobili prospicienti alla strada non c'è il problema dell'altezza, e quindi dell'entrata dell'ambulanza, della scala dei vigili del fuoco e dei mezzi di soccorso, questi non avrebbero alcun problema ad arrivare in qualunque punto della zona, tra l'altro in questo studio abbiamo proposto di sistemare le 20 bancarelle che si occupano della vendita di prodotti alimentari nella parte centrale della stessa via e ricordo ai consiglieri che la via è lunga circa 800 metri, quindi diciamo che è abbastanza lunga, miglior proposta di questa non è stato possibile fare. C'era stata un'altra proposta riguardava la zona di Favara ovest, ma come tutti sapete quella zona non è ancora di nostra proprietà e quindi è stata scartata, c'era anche la proposta dell'area della Protezione Civile dove avevamo realizzato tutto, perfino avevamo tracciato i posti, ma anche quella è stata scartata.

Interviene **Scalia**, il C. te ha detto una frase che forse voi non avete sentito "qualche abusivo" qualche potrebbe essere 1, 2, 3 anche centinaia.

Riprende la parola **Raia**, che chiarisce che gli abusivi si contano sulle dita di una mano. Quelli che vengono considerati abusivi sono gli 80 operatori scesi da via Ambrosini, dal centro ecologico al distributore di carburante da un controllo fatto dai vigili, non sono tanti.

Il C. te **Raia** continua la lettura della proposta.

Interviene il consigliere **Sanfratello**, il quale afferma di avere espresso delle perplessità anche in commissione, in merito al trasferimento del mercato settimanale, perché ritengo, dice il consigliere che non si stia trasferendo il mercato settimanale, ma si stia trasferendo un problema da una zona ad un'altra, perché a prescindere che non è un'area mercato, come non è un'area mercato quella attuale, però in questa proposta, purtroppo non sono presenti dei miglioramenti, quali potrebbero essere i servizi igienici, inoltre, sono presenti numerose scuole, è uno snodo per gli automobilisti che entrano a Favara, sia dalla zona di Castrolibero che di Aragona perché permettono di superare l'ingorgo che c'è nella zona Itria e circumnavigare la zona del Paese. Oltre a questi problemi ci sono anche problemi legati all'igiene pubblica, io mi sono permesso di fare delle foto, vi faccio vedere quello che viene lasciato ogni qualvolta il mercato si conclude, vero è che poi passano gli operatori ecologici, però succede che se c'è vento tutti questi cartoni vengono sparsi per le strade di Favara. Oltre a questo ci sono altri problemi per cui chiedo assieme agli altri consiglieri di aspettare il referendum di giorno 5, perché se tutto va bene, la zona che costeggia V. le Progresso dovrebbe diventare zona di Favara e là ci sono tre aree che sono recintate, quindi è possibile l'assegnazione dei posti è possibile verificare l'ingresso dei mercatisti per controllare chi è in regola con il pagamento del suolo pubblico ed è possibile anche installare dei servizi igienici fissi. Conclude il proprio intervento il cons. Sanfratello dicendo che su questa proposta il proprio voto sarà negativo.

Interviene il consigliere **Scalia**, il quale afferma che non si discute di un sito. Che Guevara, Viale Stati Uniti, P. zza Conti, ma si tratta del sito dove realizzare il mercato settimanale, qui si tratta di una mancata programmazione. Gli assessori non si sono messi in moto da due anni a questa parte, perché quando uno lancia una sfida e dice io sono il

nuovo, il nuovo va intercalato in tutte le cose, nell'individuazione di un'area attrezzata da adibire a fiere, mostre e mercati e cercando i relativi finanziamenti, anche con una partecipazione di privati, per la verità questo tanto tempo fa era stato fatto ed in passato avevamo ottenuto un finanziamento di 500 milioni per realizzare un'area attrezzata. Vi dico di ritirare questa proposta per due fattori, perché se si cita la sicurezza non possiamo fare due aree distinte, una zona per gli alimentari e un'altra zona, non possiamo dividere, perché se vogliamo effettivamente la sicurezza tra uno che ha il GPL con altri meno infiammabili, perché se i materiali infiammabili li mettiamo uno accanto all'altro rischiamo di fare un rogo. Poi questa amministrazione doveva anche sistemare un bagno pubblico in P. zza Cavour, lo abbiamo avuto in dotazione si è persa traccia, ma se vogliamo rispettare le leggi dobbiamo fare rispettare il decreto ministeriale, di cui dà lettura e dove è scritto che bisogna dotare di reti per allacciare ciascun posteggio all'acqua potabile, allo scarico delle acque reflue, corredare di servizi igienici sia per gli acquirenti sia per gli operatori, i servizi devono essere tali da distinguere per sesso e il numero elevato di essi, sempre divisi per sesso deve essere riservato agli operatori alimentari. I servizi igienici che possono essere del tipo prefabbricato autopulente devono avere la porta con chiusura automatica e fissabile con serratura di sicurezza e il lavabo con sciacquone con erogatore di acqua corrente azionabile automaticamente o a pedale. Il Comune è tenuto ad assicurare ciò che attiene gli spazi comunali del mercato ed i relativi servizi la funzionalità delle aree prescritte ed in particolare per quanto di competenza la manutenzione ordinaria, straordinaria, la potabilità dell'acqua fornita, la pulizia da disinfezione e la disinfestazione. La raccolta e l'allontanamento dei rifiuti. Questo non lo dico io, ma il Ministero della Salute, quindi io non entro nel merito, in quell'area sì o no, e nemmeno dico ai mercatisti che sono padri di famiglia chiudiamo, però dobbiamo mettere tutto in regola. Invito l'amministrazione ad individuare un'area, ci sono aree nel nostro territorio, dove insieme con il privato si può realizzare una struttura che possa realisticamente essere adibita a fiere mostre e mercati. Chiedo anche se qualcuno qui dentro è in grado di dire quanto incassiamo da questo mercato settimanale, perché credo che sia arrivata in questi giorni una sentenza e credo che qualcuno dovrà dirlo e non entro nel merito se i mercatisti erano stati coinvolti in merito allo spostamento se erano d'accordo o meno, non è questo il problema, non è il sito, non è il luogo, ma in qualsiasi sito noi porteremo il mercato, signor Sindaco, sicurezza e igiene, perché lì dove siamo adesso i bambini giocano con gli escrementi che i mercatisti lasciano nella villetta, io non ci vado mai, ma ogni tanto una passeggiata la faccio e a quello cui assisto è veramente vergognoso. Chiede all'arch. Criscenzo e al C. te Raia, di evidenziare con la planimetria, le vie di fuga che devono essere segnalate ai cittadini in caso di incendio o altri pericoli.

Interviene il consigliere **Castronovo C.**, il quale dice che si sta trattando un punto che è molto importante per il comune; non si tratta solo di spostare il mercato settimanale da una zona ad un'altra, stiamo parlando di un mercato che per il comune è abbastanza remunerativo poiché sono tantissimi i commercianti che vengono a Favara. Non basta solo spostare il mercato, ed io sono favorevole, dobbiamo scovare gli abusivi perché in quella zona ci sono molte traverse e riescono a mimetizzarsi. Lo spostamento in questa zona, consentirebbe al Comune di effettuare i dovuti controlli più facilmente perché, il

comandante parlava solo di 5 o 6 abusivi. Bisogna controllare pure chi è in regola se paga, perché il mancato pagamento viene meno alle casse del comune. Si devono pubblicare i conti chi è in regola e chi non paga sono cose diverse, ci sono commercianti che devono al Comune arretrati, questa è politica. Per quanto riguarda l'igiene mi rivolgo al collega Sanfratello, ci sono pure i bagni che sono quelli dello stadio e quelli del cimitero che sono bagni pubblici, lasciando perdere i bagni mobili che non possiamo pagare e non li possiamo mettere da nessuna parte, io faccio sempre l'interesse del Comune, e spero che quello che ho detto sia stato preso in considerazione dall'amministrazione dal Sindaco e dal C. te Raia.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere **Sanfratello**, vero è che ci sono i bagni pubblici come evidenzia il cons. Castronovo, però sono messi solo nella parte entrante del mercato mentre tutta la zona che sale da via Cicero e di Francisca per confluire nella zona chiamata Grazia Lontana è priva di bagni e inoltre sono previste tutte le traverse dove ci sono gli alimentari, il collega dice giustamente è più facile al controllo, ma se non riusciamo nemmeno a controllare chi posteggia qui in piazza Cavour, come pretendiamo di controllare il mercato, non si può controllare e lo possiamo verificare se il mercato si sposterà, il primo venerdì basta recarsi al mercato per verificare che non si può controllare. Il vice Presidente Pirrera che ha assunto la Presidenza dà la parola al consigliere **Chiapparo**.

Inizia il proprio intervento il consigliere Chiapparo, dicendo che si sono riunite, in passato, su convocazione, la commissione comunale di cui all'art. 7 della L. R. 18 del 95, la commissione comunale di cui all'art. 8 della stessa legge e la commissione sesta consiliare "Sviluppo Economico" alla presenza del Sindaco, dell'assessore Bennica, dell'arch. Criscenzo, del comandante Raia e i rappresentanti di settore; in quella riunione il Sindaco, comunicava la volontà dell'amministrazione di voler spostare il mercato settimanale nel nuovo sito di via Cicero e di Francisca, idoneo, si dice nel verbale ad accogliere 144 posti regolarmente autorizzati, di cui 19 del settore alimentare. Intervengono in questa commissione le parti che rappresentano il settore degli ambulanti del commercio, i quali tutti indistintamente hanno espresso delle criticità, sono intervenuti i componenti della commissione di cui all'art. 8 della L. R. 18/95, i quali sostengono che l'area scelta non è idonea poiché troppo esposta alle intemperie; il Presidente FIVA componente della commissione di cui all'art. 7 della L. R. 18/95, ha fatto rilevare l'assenza dell'area dei servizi pubblici, la carenza di strade di collegamento, di aree di parcheggio e altre criticità. Il Presidente della confesercenti ambulanti di Caltanissetta, aveva evidenziato come già sperimentato in occasione di alcune fiere, che la zona è molto esposta alle intemperie e dal punto di vista logistico più del 30% dei posti non sono appetibili dal punto di vista commerciale; Quindi tranne l'Amministrazione, tutti gli altri presenti che rappresentano il settore hanno espresso le loro criticità. Nonostante ciò l'amministrazione propone una proposta di delibera consiliare. E' stata quindi, continua sempre il cons. Chiapparo, portata all'attenzione di questa assise, una proposta dove dopo vari tentativi di riorganizzare l'area mercatale di piazza Largo Conti e zone limitrofe, ma a causa della conformazione a scacchiera della zona interessata, non è stato possibile raggiungere l'obiettivo prefissato, cioè la compattazione e la riorganizzazione dell'area mercatale, ancora nelle premesse leggo che è necessario spostare il mercato settimanale al fine di compattare l'area mercatale, ottenere un maggiore controllo, fronteggiare l'abusivismo commerciale e

migliorare la sicurezza all'interno dell'area interessata e quindi viene proposto il trasferimento da piazza Lando Conti a via Cicero e di Francisca. Leggo ancora che a seguito di numerose conferenze di servizio effettuate con le commissioni comunali di cui all'art. 7 e 8 della L. R. 18/95 così modificata dalla L. R. 2/96 e con la commissione consiliare "Attività Produttive", l'ufficio di polizia commerciale in collaborazione con l'ufficio tecnico ha elaborato una nuova planimetria, quindi viene messo nelle premesse che si sono fatte numerose conferenze di servizio con i rappresentanti di categoria del settore, cioè viene fatta una premessa facendo intendere che quelle conferenze avevano dato esito favorevole e non era stata sollevata nessuna criticità. Evidenziando una circolare emanata dal Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco protocollo n. 3794 del 12.03.2014, prima il consigliere Scalia chiedeva se nel corpo della proposta era stato fatto riferimento ad una circolare dell'assessorato del Ministero della Salute, bene, allora dico non solo non è stato fatto quel riferimento ma neanche sono stati fatti riferimenti ad altre circolari ministeriali che sono successive a quelle citate del 2014 perché in materia abbiamo una circolare del 2017 molto più recente di quella che viene citata nella proposta e addirittura un'altra circolare del luglio 2018 invece l'amministrazione si è fermata al 2014, tra l'altro io ho avuto la bontà anche, per mia conoscenza, di stampare quella circolare cui si fa riferimento nella proposta e altro non è se non una circolare che contiene le indicazioni tecniche di prevenzione incendi, il documento cui si fa riferimento è diviso in 3 parti: nella prima parte troviamo le indicazioni tecniche per prevenire gli incendi; nella seconda parte si parla dell'utilizzo e dell'installazione di bombole di GPL per l'alimentazione degli apparecchi per la cottura e riscaldamento di alimenti; nella terza parte si parla dell'utilizzo di impianti di GPL non alimentati da rete di distribuzione. Dalla lettura fatta dal Dirigente Raia emerge che dei 144 stalli, 19 riguardano il settore alimentare e non tutti 19 usano apparecchi di cottura per cui ritengo che la circolare del 2014 fa riferimento a pochissimi ambulanti presenti nel mercato che si vuole spostare, invece non viene fatto assoluto riferimento alle altre 2 direttive successive, non le sto qui a leggere, ma voglio riassumere la prima quella del 7 giugno 2017 che dice nella gestione dei pubblici mercati o altre manifestazioni in genere per salvaguardare l'incolumità delle persone dovrebbero essere accertate le seguenti imprescindibili condizioni di sicurezza. Il primo requisito riguarda la capienza delle aree per la valutazione del massimo affollamento sostenibile al fine di evitare sovraffollamenti che possano compromettere condizioni di sicurezza; secondo requisito riguardano i percorsi separati di accesso e di deflusso del pubblico. Quindi ci deve essere questa via che diceva il C. te Raia è una via di 800 metri, accesso e deflusso devono avere percorsi separati. Manca l'indicazione delle vie di fuga, devono essere previsti corridoi perimetrali per eventuali emergenze ed interventi di pronto soccorso, comunque diciamo che tutto ciò che viene previsto dalle circolari ministeriali, la successiva quella del luglio del 2018 è solo esplicativa di questa di cui abbiamo dato lettura sommaria, dicevo tutte le condizioni per spostare in sicurezza il mercato da una via all'altra non ci sono, non vengono rispettate.

Sono d'accordo, dice il cons. Chiapparò, a spostare il mercato, ma non per spostare il problema da una via all'altra, infatti in via Cicero e di Francisca ci sono le stesse criticità che riscontriamo oggi nella via dove attualmente viene fatto il mercatino settimanale. Ci

sarebbero, troppi accessi da presidiare. Vero è che il comandante parla di una via lunga quasi 800 metri però questa è la planimetria e io ho anche qui una visione a scacchiera, vero è che c'è una via lunga ma ci sono molte traverse che sarebbero interessate dagli stalli, io riesco a vedere dei riquadri come se fosse una scacchiera quindi gli stessi problemi che ci sono in via Lando Conti li ritroveremmo nella nuova via dove si vuole trasferire il mercato. Ci sono i passi carrai che non bisogna occupare, numerose traverse che attraversano l'area mercatale, l'impossibilità di accesso dei mezzi di soccorso, l'impossibilità di trovare parcheggio, l'assenza di bagni pubblici per non parlare della pulizia della strada come faceva rilevare il mio collega Sanfratello, la lunga via dove si dovrebbe spostare il mercato è in prossimità di ben 2 scuole. Immaginate la chiusura del mercato viene a coincidere con la chiusura delle attività didattiche quindi con l'uscita dei ragazzi da scuola, quindi immaginate gli auto compattatori, i netturbini che devono pulire

in che caos si verrebbero a trovare, a parte il fatto che questa zona è molto più esposta alle intemperie rispetto a quella attuale. Concludo dicendo che ci sarebbe un danno agli ambulanti, poiché chi va al mercato non conoscerebbe le nuove assegnazioni date, e nello stesso tempo faremmo un danno agli esercenti pubblici che si trovano nella zona in cui si trova attualmente il mercato. Ho letto, continua sempre il consigliere Chiapparo, nella proposta che ad oggi non c'è un regolamento comunale sul mercato, quindi la proposta deve passare dal consiglio comunale in quanto espressione della volontà popolare. Quindi essendo noi consiglieri espressione popolare siamo portati ad una scelta che deve essere il più possibile condivisa da tutti, dagli ambulanti, dalle parti che operano nel settore, dai cittadini e sinceramente non mi pare che questa proposta lo sia, a me sembra l'ennesima forza di prova di questa maggioranza, del Sindaco che vuole a tutti i costi imporre un trasferimento con il parere negativo delle parti di categoria.

Interrompe il Sindaco che spiega che il parere dei consumatori è obbligatorio ma non vincolante.

Riprende il suo intervento il consigliere **Chiapparo**, dicendo che non va bene imporre una scelta non condivisa ma calata dall'alto da Lei, dalla sua amministrazione e dalla sua maggioranza. In conclusione spero che noi tutti voteremo con responsabilità e non con la supponenza di un' amministrazione che ci vuole calare dall'alto il trasferimento del mercato settimanale.

Interviene il cons. **Scalia**, il quale ricorda al Presidente di avere sollevato nel proprio intervento 2 quesiti e che quindi è in attesa di risposta.

Il Presidente del consiglio, pertanto, dà la parola al C. te **Raia**.

Inizia il proprio intervento il C. te Raia, relativamente al problema della sicurezza sui luoghi del mercato, dicendo che la planimetria è stata valutata dalla Polizia M. e dai tecnici comunali, mentre non è stata valutata dai vigili del fuoco poiché non è previsto nessun parere come ha potuto appurare l'arch. Criscenzo recandosi presso la sezione dei vigili del fuoco. La strada interessata è 800 metri e per tutta la lunghezza sono stati lasciati 3,50 metri per il passaggio dei mezzi di soccorso, in questa strada ci sono poi diverse intersezioni a distanza di 50 metri l'una dall'altra dove è stato lasciato appositamente lo spazio per le vie di fuga, la scacchiera quell'area è al di fuori dell'area mercatale e potrebbe essere adibita a parcheggio.

Interrompe il cons. **Chiapparo** chiedendo perché nel verbale si parla di 144 posti e nella proposta di 151 posti.

Risponde **Raia** dicendo in fase di segnature dei posti in quell'area è riusciti a realizzare 152 posti mentre il fabbisogno attuale è di 134, quindi eventualmente i posti in più potrebbero essere assegnati agli operatori che sono già in graduatoria presso l'ufficio Fiere e Mercati.

Il Presidente dà la parola all'arch. **Criscenzo**, il quale dice, nell'attività di mercato all'aperto non è annoverata tra le attività soggette a parere preventivo dei vigili del fuoco ma che in ogni caso deve rispondere a dei requisiti di sicurezza che consentano l'accesso ai mezzi di soccorso; per come è stata redatta la planimetria garantisce che da un lato sia sempre garantita, una corsia di emergenza larga 3 metri e cinquanta.

Interrompe il cons. **Chiapparo**, il quale dice se non è necessaria la normativa sugli incendi perché viene riportata del corpo della delibera, si fa riferimento ad una circolare ministeriale dipartimento dei vigili del fuoco e si dice che secondo questa circolare la via Cicero e di Francisca e zone limitrofe rispondono ai requisiti di quella circolare, che io ho visionato e che contiene semplicemente le linee guida per la prevenzione degli incendi.

L' Arch. **Criscenzo** risponde che non necessario il nulla osta preventivo.

Riprende il cons. **Chiapparo**, il quale dice che si potevano citare anche le altre circolari ministeriali quella del 2017 e del 2018.

A questo punto del dibattito il Presidente del Consiglio sospende la seduta per 5 Minuti. Alla ripresa dei lavori risultano presenti 22 consiglieri (assenti Pirrera e Nobile).

Il Presidente dà la parola al cons. **Sciara**, il quale spiega che, attualmente al mercato ci sono 300 bancarelle circa, più della metà abusive la situazione è molto caotica e delicata anche per i commercianti che sono in regola e devono combattere con l'abusivismo. Ricollegandosi all'affermazione del cons. Chiapparo, la quale sostiene che spostando il mercato si arrecherebbe solo danno, il consigliere risponde dicendo che i commercianti lamentano che attualmente il mercato è dispersivo, ci sono pochi controlli, per non parlare dell'abusivismo, la dispersione è dovuta al fatto che ci sono molte traverse poiché molte ditte si sono spostate abusivamente; essendomi, pertanto, confrontata con l'amministrazione e con i dirigenti i quali sostengono la via Cicero e Di Francisca sia l'unica sede a disposizione con parere favorevole e se concentrando il mercato in un'unica via viene più facile il controllo il proprio voto sarà favorevole.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere **Caramazza Leonardo**, il quale spiega da quando ci si è insediati, si è iniziato a lavorare su questa proposta più di due anni fa. E' stata molto travagliata, sono passati diversi assessori Attardo, Rumolo ora Pecoraro, vi sono state decine di riunioni con gli stessi commercianti, con gli sessi mercatisti e ci sono state decine di commissioni dove abbiamo valutato diverse soluzioni, di certo questa non è la migliore, ma è l'unica. Essendo in situazione di dissesto e non avendo la possibilità di far capo ad un project financing, l'unica soluzione possibile valutata nei dettagli e nel rispetto delle norme della sicurezza e che ci permette un maggior controllo contro l'abusivismo è questa. Sappiamo che l'abusivismo sfugge al controllo anche per le tante traverse che ci sono al mercato e anche se nel nuovo sito ci sono delle traverse all'inizio e alla fine, sicuramente renderà più facile il lavoro dei vigili la mattina per capire chi entra e ha diritto di restare esponendo le licenze come è previsto dalla legge,

si potrà prevedere anche una zona dove collocare gli spuntisti. Quindi questa proposta va a garantire innanzi tutto una correttezza commerciale, eliminando una grossa fetta di abusivi e incentivando chi è in regola e paga le tasse, e va a garantire anche la sicurezza avendo lo spazio necessario per il passaggio dei mezzi di soccorso; bisogna dire anche che in questi anni c'è stato un mancato introito importante derivante da questa situazione del mercato e tutto ciò deve motivarci maggiormente a prender la decisione di spostarlo; si è parlato delle mancanze che si hanno in questa nuova zona ma in realtà sono migliori di quella attuale, non ci sono problemi di viabilità perché gli orari in cui c'è più traffico cioè all'uscita delle scuole, i mercatisti sono già andati via, ci sarà poi una traversa per la viabilità circolare e in più sarà garantita la presenza dei vigili a garantire la gestione del traffico; per quando riguarda invece il regolamento del mercato e si tratta sicuramente di una cosa che dobbiamo fare. Conclude il suo intervento il consigliere Caramazza dicendo che votare questa proposta significa, dire no all'abusivismo e dire sì alla sicurezza dei cittadini.

Interviene il consigliere **Chiapparo**, il quale dice, rivolgendosi al cons. Sciara, afferma di essere sempre più convinta di prima che lo spostamento del mercato danneggerà gli ambulanti, ci sarà per loro una riduzione di incassi a causa della nuova allocazione sconosciuta a chi va al mercato; poi rivolgendosi al consigliere Caramazza dice che si sono fatte decine e decine di riunioni, ricordandogli che anche per la "Farm" o per "Nonno Vigile" o per "Baratto Amministrativo" e tante altre proposte si sono fatte decine di riunioni, afferma tutte finite nel dimenticatoio, mentre adesso per il mercato vi è tutta questa fretta, afferma che sarebbe un grosso sbaglio votare favorevolmente questa proposta.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere **Mossuto**.

Il consigliere Mossuto inizia il suo intervento, dicendo di avere una perplessità. Dice che la delibera cui fa riferimento questa proposta è precedente a questa amministrazione e non capisce perché arrivi in consiglio comunale. Non l'ha fatta direttamente l'amministrazione, non capisco anche perché in tutte le riunioni, di cui parlava il consigliere Caramazza non c'è stato un coinvolgimento di tutti i consiglieri. Se decidiamo di spostare il mercato mandando tutti nel caos, poi continuare a spacciare la necessità di spostare il mercato con esigenze di maggiore controllo che ci sarebbero per me è pura follia. Intanto geograficamente mi pare di capire che rimarrebbero delle vie laterali che possono essere utilizzate dagli esercenti e lo spazio individuato è per 144 ditte, la collega parlava di 300 mercatisti, io il venerdì vado al mercato e lo trovo molto piacevole e siamo oltre i 300 e oltre i 400 ci sono percentuali di abusivismo altissime. Per quanto riguarda la viabilità, per percorrere 200 metri in via Cap. Callea ci si mette tanto. Però miracolosamente, se spostiamo il mercato nel nuovo sito, i vigili diventeranno supereroi e riusciranno a controllare il traffico e anche i mercatisti. Per spostare una cosa importante come il mercato settimanale l'amministrazione deve avere un'alternativa più che valida, non possiamo spostare in un posto dove i mercatisti non troverebbero posto, la soluzione all'abusivismo sta solo nei controlli che si possono fare con soli 5 vigili urbani che vanno in giro tra i mercatisti chiedendo la licenza e i bollettini delle tasse, come si fa in tanti altri mercati di altri paesi, le vie di fuga si potevano individuare anche nel vecchio sito. A conclusione il consigliere Mossuto dichiara che il suo voto sarà negativo.

Prende la parola il consigliere **Caramazza Sergio**, che interviene per dichiarazione di voto. Afferma che nella premessa non si può non essere d'accordo, il mercato lì dove si trova è sicuramente perfezionabile, ha i suoi problemi però che questa sia la soluzione migliore, nessuno mi ha convinto e ancor meno mi convince la vicinanza con le scuole, per cui il mio voto sarà no.

Prende la parola il consigliere **Giudice**. Il consigliere inizia il suo intervento facendo due considerazioni sulla proposta. Dice di avere personalmente analizzato nelle diverse commissioni in cui ero presente i costi e i benefici e di ritenere che sia buona dal punto di vista della sicurezza, poiché spostando il mercato da una zona con un impianto a scacchiera ad una zona con un'unica arteria con pochi ingressi trasversali, sicuramente garantisce in caso di emergenza, di ricevere in tempo debito i dovuti soccorsi cosa che difficilmente potrebbe avvenire nel sito attuale. Mentre dal punto di vista commerciale, credo, dice il consigliere, che in spazi così ampi e aperti gli esercenti non avrebbero grandi vantaggi, è una zona molto calda d'estate ed esposta alle intemperie nel resto dell'anno. Premesso che il mercato rappresenta uno dei motori dell'economia favarese, presumo che sia buono considerare oltre alla sicurezza, anche l'accessibilità all'interno del mercato per favorire ovviamente la compravendita. Dobbiamo ricordare che a parte i mercatisti ci sono anche tutte le attività connesse che gravitano intorno. Per quanto riguarda i bagni si potrebbero sfruttare quelli dello stadio e del cimitero. Dal punto di vista politico, invece, la gente si sarebbe aspettata da un'amministrazione di rottura con il passato, un maggiore impegno con una proposta che andasse a stravolgere completamente l'impianto del mercato attuale. Una proposta che mirasse ad un'area magari coperta, intercettando dei finanziamenti comunitari, ben organizzata con pochi accessi facilmente controllabile e quindi con un maggiore introito per le casse comunali e con le giuste vie di fuga. Tutto ciò premesso, preannuncio che il mio voto sarà no, conclude il consigliere.

Prende la parola il cons. **Scalia**, il quale dice, di avere ascoltato i residenti sia di una zona che dell'altra. Ho avuto modo di ascoltare anche molti ambulanti ed è un dissenso totale, siccome siamo dinanzi ad una decisione perché rappresentiamo la cittadinanza e stasera ho visto delle discordanze anche nella maggioranza, voglio fare un appello al Presidente, quello di astenersi dal voto in maniera tale che così i consiglieri comunali ci assumiamo in pieno la responsabilità.

Prende la parola il consigliere **Castronovo C.**, il quale dice, di voler far notare ai colleghi che quando in questo consiglio, si sono trattati punti che interessavano la collettività, in consiglio vi era la parte interessata a poter difendere la propria categoria, stasera invece qui non vedo nessuno. Poi chiedo di essere rassicurato dai dirigenti invitandoli a spiegare strada per strada la planimetria.

Il Presidente del Consiglio invita il dirigente a prendere la parola.

L'arch. **Criscenzo** inizia il proprio intervento, dicendo che ci si deve attenere alle raccomandazioni che fa il Ministero, ribadisco le disposizioni per consentire l'intervento ai mezzi di soccorso e ai vigili del fuoco, gli accessi delle aree destinate allo svolgimento delle attività considerate nelle presenti raccomandazioni tecniche devono avere i seguenti requisiti minimi che vengono garantiti: Larghezza 3,50 metri, la via Cicero e Di Francisca è larga 10 metri; altezza libera 4 metri; svolta 13 metri; pendenza non superiore

al 10%; vie interne di transito tali da garantire l'esodo delle persone e la possibilità di interventi ai mezzi di soccorso ed è quasi tutta su area libera; alimentazione idrica, abbiamo lo stadio comunale vicino e all'occorrenza c'è anche il Liceo; dopodiché le raccomandazioni tecniche riguardano le distanze, il peso e la sicurezza, criteri che devono essere osservati per il GPL. L'arch. Criscenzo continua a leggere la circolare ministeriale, dove ci sono tutte le raccomandazioni tecniche che devono essere seguite e che a suo dire sono garantite.

Prende la parola l'assessore **Pecoraro**, il quale dice, di avere ascoltato tutti. Inutile specificare che io ho ereditato questa situazione, dice l'Assessore. Chiaramente ho dovuto decidere se farmi portavoce di questa proposta o meno, chiaramente se rimaniamo in virtù della sicurezza siamo tutti sensibili e capiamo bene che se la situazione rimane quella che è, la sicurezza

non la garantiamo né con lo spostamento, né dove si trova attualmente, quindi ritengo sia ipocrita non richiedere ufficialmente, anche in virtù della mancanza di sicurezza, la sospensione del mercato nella situazione attuale in cui è, perché se ci interroghiamo sul problema della sicurezza del mercato, uno spostamento lo dobbiamo fare anche sulla situazione attuale in cui è. Però vi ho ascoltato tutti ma il problema non lo risolve nessuno per cui mi auguro che prima dell'esito della votazione ci siano anche delle proposte in questo senso. Su 143 assegnatari ad oggi ci sono 28 assegnatari che hanno ritirato le licenze per cui ci sono 115 persone morose. Alla luce della sentenza arrivata 2 settimane fa ci troviamo nelle condizioni di dover prendere provvedimenti perché si tratta di immediata esecutività quindi si tratta di dare la possibilità di mettersi in regola a coloro che lo volessero. Altrimenti si devono ritirare le licenze di assegnazione, quindi si tratterebbe di ritirarle tutte e costituire un mercato di nuove persone; quindi il problema di creare disagi alle persone che vanno al mercato e che non ritroverebbero nel nuovo posto gli ambulanti non si pone, avendo delle assegnazioni completamente nuove; per cui a questo punto lo spostamento del mercato potrebbe essere l'occasione buona per ristabilire lo zero in modo tale che nell'attesa dello spostamento fisico, chi vuole adeguarsi al pagamento nel frattempo può farlo.

Prende la parola il consigliere **Castronovo C.**, il quale dice rivolgendosi all'ass. Pecoraro, assessore questo suo intervento doveva essere all'inizio della trattazione del punto perché quasi alla fine della trattazione lei sta portando delle novità, dice che su 143 commercianti soltanto 28 hanno ritirato la licenza e gli altri 115 non pagano. Stiamo cercando di fare un discorso per regolarizzare chi non paga, dobbiamo capire tutti se siamo politici o vogliamo il bene di questo paese. Vorrei capire se prima che si assegni un posto ai commercianti bisogna mettersi in regola o facciamo entrare abusivamente. Se io devo votare un trasferimento, non posso prendere un abusivo da un lato e portarlo in un altro lato.

Prende la parola l'ass. **Pecoraro**, il quale dice, che la modalità dell'assegnazione dei posti fino ad ora è stata l'anzianità, ma nell'assegnazione di posti se il mercato verrà trasferito, chiaramente i parametri cambieranno, ovviamente se le persone non si metteranno in regola le licenze saranno tutte revocate.

Prende la parola **Castronovo C.**, il quale dice, di aver capito che c'è un criterio di assegnazione, ma chiede se l'anziano abusivo che è nella zona attuale lo portiamo abusivo nella nuova zona?

Prende la parola l'ass. **Pecoraro**, il quale dice, che nelle condizioni in cui si è si rischia che le licenze vengono tutte revocate, vi sono 84 ricorrenti che dovranno decidere nell'immediato.

Prende la parola **Castronovo C.**, il quale dice di voler sapere, alla luce della discussione odierna, di voler sapere come il C. te Raia intende operare qualora questa proposta non dovesse passare, come intende questa amministrazione operare per sopperire a questa situazione di caos e abusivismo.

Prende la parola il C. te **Raia**, il quale dice, che la proposta di trasferimento del mercato nasce per motivi di sicurezza, perché il sito dove è ubicato adesso presenta almeno 50 entrate rendendo impossibile controllare qualsiasi tipo di attività; il nuovo sito che abbiamo individuato prevede un'entrata dal lato dello stadio comunale, un'entrata sul lato via P. Nenni e all'interno ci sono 5 entrate, tecnicamente lasciando i 3 metri e 50 come corsia di sicurezza, la pattuglia mattutina avrebbe la possibilità, con i tesserini già esposti nelle bancarelle, di controllare le presenze in modo veloce e assegnare i posti vuoti agli spuntisti cioè a chi si presenta la mattina per fare attività in quel giorno, quindi è fondamentale avere la corsia libera perché con un normale mezzo già dalle 7 alle 8 saremmo in grado di sapere chi è presente al mercato e questo è importantissimo per combattere l'abusivismo, perché all'interno del nostro mercato, per la conformazione che ha, molte attività abusive è difficile scovarle, avremmo bisogno 50 unità la mattina. Se si fa il conto di quante traverse sono coinvolte, alcune traverse, hanno balconi che sono sotto i 4 metri quindi il passaggio di un' eventuale scala dei vigili del fuoco, che è più alta, sarebbe difficoltoso; quindi la proposta nasce per avere maggiori controlli e maggiore sicurezza, se non facciamo il trasferimento l'amministrazione dovrà individuare un altro sito.

Prende la parola il consigliere **Costa**, il quale considera che la strada via Cicero e di Francisca viene percorsa da numerosi camion, chiede al C. te una volta che sarà occupata dai mercatisti che strada dovranno fare per raggiungere la zona industriale?

Risponde il C. te **Raia** che per raggiungere la zona industriale non dovrebbero entrare nemmeno a Favara e comunque diverse volte in via Cap. no Callea è stato chiuso il traffico in entrata all'altezza dello stadio comunale, facendo entrare i mezzi pesanti e deviando il traffico leggero su via Cicero e Di Francisca per alleggerire l'arteria. Però bisogna considerare che via Cap. no Callea dal punto di vista della viabilità è più conveniente tenerla libera poiché collega con l'ospedale e con tante direzioni tipo Palermo, Agrigento e Caltanissetta.

Interviene il consigliere **Maglio**, il quale rivolgendosi al C. te Raia chiede se non sarebbe più opportuno lasciare il mercato dove si trova e far spostare i mercatisti che si trovano vicino alla via Cap. no Callea perché è lì che si crea l'ingorgo, come si creerebbe vicino alle scuole se il mercato venisse spostato nell'altro sito.

Risponde il C. te **Raia** che la zona attuale per la sua conformazione è incontrollabile, è una scacchiera con più di 50 entrate. Purtroppo a volte dobbiamo fare delle scelte, è ovvio che un'area mercatale sarebbe il massimo, avevo infatti parlato, dice il C. te di quelle aree di Favara ovest che molto probabilmente arriveranno a noi, quelle sono delle piazzuole che potrebbero essere adeguate allo scopo.

Interviene il **Sindaco**, il quale dice che in entrambe le zone, passi o non passi, certa è la sentenza che è stata emessa, dalla quale emerge che non è possibile rimodulare le tariffe

perché il problema che abbiamo avuto nel corso di questi 2 anni che si sono intercorsi avendo un dialogo comunque sempre aperto e disponibile nei confronti delle associazioni di categoria e anche da parte degli stessi rappresentanti quello di tutelarli fino a quando non arrivasse questa sentenza che sciogliesse il nodo, ma che non è stata purtroppo a loro favore. Quindi, da questo momento in poi, il passaggio a nuova area di mercato, in cui di certo ci sono maggiori norme sulla sicurezza è più fattiva una forma di controllo dato che si passerà all'invio che verrà fatto a tutti gli attuali commercianti che attualmente insistono e possiedono una licenza sul ripianamento del debito pregresso altrimenti si passerà ad una Revoca. Quindi determinerà uno scorrimento in graduatoria e significa che in questa fase si avranno nuovi posti a disposizione su gente che non ha mai potuto insistere o comunque avere un posto sul territorio comunale. La nostra non è un'imposizione dall'alto né tantomeno un obbligo che viene imposto al consiglio comunale. Il consiglio ha la possibilità di decidere le sorti di una nuova area di mercato. Io non voglio far richiamo a nient'altro che ad un'azione di coscienza dove una via che è maggiormente controllabile rispetto all'area diffusa che è sfuggita al controllo, potrà permettere un controllo di tipo diverso, questo nella massima libertà di scelta di tutti. Per quanto riguarda la zona di Favara ovest voglio fare un appunto, se via Cicerò e di Francisca viene considerata un'area dove vi sono delle intemperie forse nessuno conosce le zone di Favara ovest che si trovano in collina ai 4 venti; abbiamo proposto anche quell'aria in tempi non sospetti ma è stata bocciata, abbiamo proposto l'area di protezione civile al di sopra della struttura della piscina comunale ma anche quella è stata bocciata. Mi rammarico purtroppo dire che con i commercianti non è possibile trovare un punto di accordo, perché non si riesce mai a trovare l'area perfetta alla stregua delle norme di sicurezza che ci impone oggi la legge. Il mio, quindi, vuole essere un richiamo, nel dire vogliamo continuare ad assumerci tutta la responsabilità a tenere un mercato in un'area non sicura e non voglio andare oltre o vogliamo tentare perché tutte le forme di sperimentazione sicuramente sono delle prove, siamo certi che non è la soluzione perfetta ed ottimale. Avevamo un project financing che ci era stato proposto apparteneva alla precedente amministrazione, poi è stato riproposto, ma ancora tutto tace, avevamo pensato pure ad un'altra area mettendola al bando tipo nella scuola "Antonio Mendola", si era discusso con gli imprenditori, ma di certo io non posso sostituirmi al privato. Le idee, quindi, non ci mancano, sono i finanziamenti che mancano anche sul versante europeo non vengono presentati progetti che permettono un reinserimento di un'area di mercato all'interno di un centro storico o delle aree del centro perché non sussistono tutte quelle normative sulla sicurezza, a noi piacerebbe avere un nuovo progetto per un'area mercato, ma bisogna contestualizzarlo in relazione ai fondi di investimento, e visto e considerato l'interesse che l'argomento ha destato in questo consiglio, magari può essere l'occasione giusta che qualcuno magari possa proporre un'area progettuale, un project financing, che ci venga proposto e possa essere valutato positivamente. Mi ripeto deve essere il privato a presentare un project poi sta alla parte politica e tecnica decidere. Noi, comunque, dal punto di vista politico quello che abbiamo potuto fare, anche se non è la soluzione ottimale, l'abbiamo fatto, ad oggi è la soluzione più concreta anche dal punto di vista del controllo, anche perché in seguito ai pensionamenti, il comando dei vigili urbani subirà un ulteriore calo del personale e di conseguenza un'area più ristretta dove verrà privilegiato il commerciante che paga a

discapito di un abusivo, io sinceramente proverei un'azione di sperimentazione con tutti i suoi pro e contro, piuttosto che continuare a perpetrare nell'errore.

Uditi gli interventi

Preso atto che sono entrati in aula i consiglieri Fallea e Caramazza L. per cui il numero dei presenti è elevato a 24.

Accertato l'esito della votazione sulla proposta in oggetto.

Con voti Favorevoli: 12 Castronovo C., Fanara, Failla, Sorce, Sciara, Cusumano, Fallea, Liotta, Caramazza L., Lentini, Baio e Di Naro.

Con voti sfavorevoli: 12 Maglio, Scalia, Mossuto, Caramazza S., Giudice, Chiapparo, Pirrera, Sanfratello, Nobile, Costa, Castronovo R. e Bellavia.

Il Consiglio Comunale delibera

Di **non Approvare** la Proposta di Deliberazione avente per oggetto: Adesione Trasferimento del mercato settimanale del venerdì ai sensi dell'art.8 della L. R. 18/95 così modificata dalla L. R. 2/96 approvazione planimetria e determinazione del numero dei posteggi. così come dall'esito di voto.

Interviene il consigliere **Castronovo C.** sull'esito di voto. Rivolgendosi al Presidente del consiglio, dice il consigliere la votazione di oggi dimostra che gli alfieri e i paladini della nuova Giunta bocciano una proposta della giunta da loro sostenuta, questi colleghi che dicono di voler fare il cambiamento in realtà stanno dimostrando di non fare il bene del Comune ma di fare interessi di parte, la invito a prendere atto ed ad azzerare in quanto inaffidabili. Il Vice Presidente del Consiglio vota no dice il cons. Castronovo, senza spiegare i motivi, così come i consiglieri Costa e Bellavia che sostengono l'assessore Sciortino, mentre il consigliere Sanfratello ha dato le sue motivazioni.

Alle ore 22:47 esce dall'aula il **Presidente del Consiglio Salvatore Di Naro** ed assume la Presidenza il **Vice Presidente Calogero Pirrera** per cui il numero dei presenti è ridotto a 23.

Il Consigliere **Pirrera** per risposta, invita il cons. Castronovo a leggere il verbale della commissione.

Il consigliere **Castronovo** afferma che senza la maggioranza il Sindaco non può fare gli interessi del paese. Quali sono i risultati di questa nuova Giunta? All'epoca del Sindaco Manganella quando all'assessore Chiapparo è stata bocciata una proposta, all'indomani le fu rappresentato che aveva fatto un buon lavoro ma che non aveva più chi la sosteneva.

Interviene il consigliere **Chiapparo** per precisare che quando il proprio consigliere votò l'aumento dell' IRPEF lei stessa si dimise.

Interviene il consigliere **Caramazza L.**, il quale dice che la politica è fatta di azioni, alle quali devono seguire delle conseguenze. Ai fatti di oggi devono seguire delle conseguenze, altrimenti ridiamo la città ai cittadini.

Interviene il consigliere **Sanfratello**, il quale dice che il cons. Castronovo ha fatto delle gravi affermazioni, poiché ha detto che chi ha votato negativamente lo ha fatto o per interessi personali o per sostenere l'abusivismo mercatale. Io sono libero di votare per il bene della mia città e ho votato contrario per non spostare un casino da un lato ad un altro a prescindere dal mio sostegno alla maggioranza; se il Sindaco lo riterrà le darà un posto in Giunta.

Interviene il **Sindaco**, il quale dice al consigliere Sanfratello sta facendo un discorso da opposizione e non di maggioranza.

Interviene il consigliere **Sciara** che invita i consiglieri che hanno votato contrari a presentare una proposta che risolva il problema.

Interviene il consigliere **Mossuto** che risponde alla consigliera Sciara, ricordandole che la proposta non è del consiglio comunale, ma è dell'amministrazione, quindi noi che siamo, dice il cons. Mossuto, dell'opposizione siamo legittimati a non condividere una proposta che non ci appartiene.

Interviene **Sciara**, la quale ribadisce che l'argomento è stato dibattuto in diverse commissioni.

Interviene il **Sindaco**, il quale dice che la proposta in oggetto è molto delicata perché è difficile mettere d'accordo 300/400 mercatisti, la consigliera Sciara ha dato un senso di apertura nell'interesse della collettività nel senso di dire che se presenteranno una proposta migliorativa sarà valutata.

Interviene **Mossuto**, la quale ribadisce che si tratta di una proposta complessa in cui le sensibilità erano diverse per cui qualcuno poteva votare anche no. Stupisce che a votare no sia stato un fronte vicino, non è un segreto che c'è distanza con il deputato, mi auguro che il paese possa vedere il crollo di questa maggioranza. Ritieni che dietro il no ci siano delle scelte politiche.

Alle ore 22:59 entra il **Presidente del Consiglio Salvatore Di Naro** che riassume la Presidenza per cui il numero dei presenti è elevato a 24.

Prende la parola **Scalia** il quale dice di non volere entrare nel merito della discussione perché ogni consigliere è libero di votare come ritiene opportuno e vista l'importanza dei successivi punti all'o. d. g. propone l'aggiornamento.

Preso atto altresì che sono usciti dall'aula i consiglieri Pirrera, Failla, Sorce, Sanfratello, Sciara, Cusumano, Fallea, Liotta, Caramazza L., Lentini e Baio per cui il numero dei presenti è ridotto a 13.

Preso atto della richiesta del Consigliere Scalia di aggiornare la seduta a domani 04/04/2019 alle ore 19:00.

Il Consiglio Comunale

Accertato l'esito della votazione sulla richiesta di rinvio

Con voti Favorevoli: 13 Maglio, Scalia, Mossuto, Castronovo C., Fanara, Caramazza S, Giudice, Chiapparò, Nobile, Costa, Castronovo R., Bellavia e Di Naro.

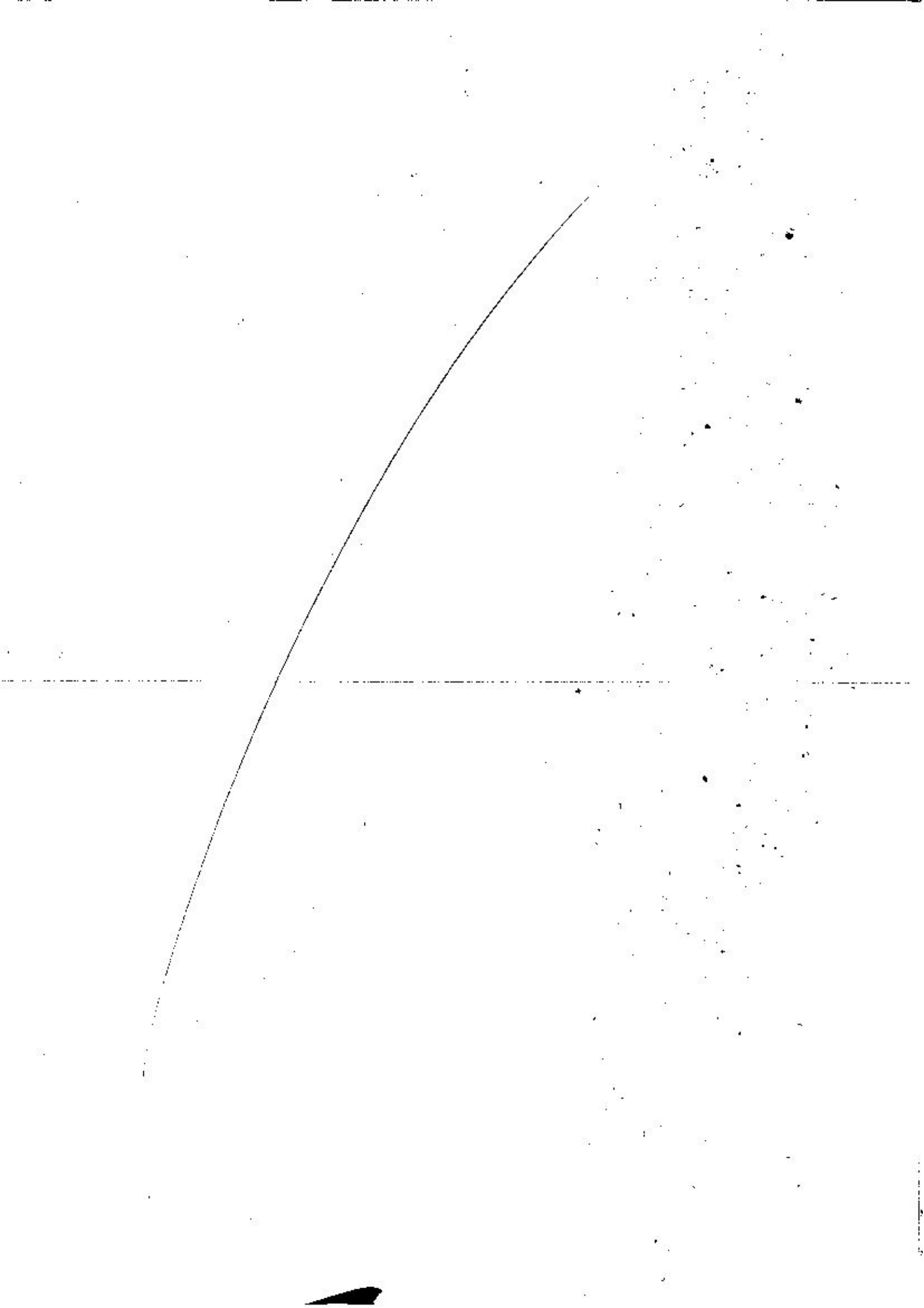
Assenti: 11 Pirrera, Failla, Sorce, Sanfratello, Sciara, Cusumano, Fallea, Liotta, Caramazza L., Lentini e Baio,

Delibera

Di aggiornare la seduta a domani 04/04/2019 alle ore 19:00.

La seduta si chiude alle ore 23:07

Il presente verbale è stato predisposto e curato dalla dipendente Castronovo Provvidenza, dell'ufficio di segreteria generale, con la supervisione del Segretario Generale.



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Salvatore Di Naro

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Maglio Vito

IL SEGRETARIO GENERALE

Simona Maria Nicastro

Simona Maria Nicastro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal 21.01.2015 al
all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18
giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della
presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che
durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
 decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO



Comune di Favara

PROVINCIA DI AGRIGENTO

DEPARTAMENTO _____

INSERIRE LA DATA DI DELIBERAZIONE _____

CAP _____

CC N. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

Oggetto: Trasferimento del mercato settimanale del venerdì ai sensi dell'art. 8 della L.R. 18/95 così modificata dalla L.R. 2/96, approvazione planimetria e determinazione numero dei posteggi.

PROCESO:

- che con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 25/03/1998 è stato istituito/realizzato il mercato settimanale del Venerdì ai sensi della Legge Regionale n. 18 del 1/03/1996, della Legge Regionale n. 2 del 08/01/1996, della delibera dell'Assessorato Regionale al Commercio n. 4754 del 06/06/1996, con ubicazione in Piazza Centro, Angelo Oglio e zone circostanti e "S. Spemio".
 - che con delibera n. 48 del 08/05/2000 il mercato settimanale del venerdì in via S. Spemio è stato trasferito temporaneamente in attesa che venisse realizzato l'area definita e attrezzata per fare mercato in Piazza Centro, Angelo Oglio e P.zza S. Spemio e zone circostanti.
 - che con delibera n. 10 del 27/01/2001 è stato approvato il progetto di planimetria di riorganizzazione di mercato settimanale del venerdì di tipo di occupazione del marciapiede al fine di maggiore controllo e miglioramento di sicurezza all'interno del mercato stesso.
- che a seguito di numerose e reiteranti sollecitazioni e richieste con le Commissioni di perizia del 11/01/2001 e con l'art. 8 ter della L.R. 18/95 (così modificata dalla L.R. 2/96) e con la Commissione di via S. Spemio, Provinciale n. 1 del 06/01/2001 e l'Assessorato Regionale al Commercio in data 06/02/2001, è stato approvato il progetto di planimetria del mercato settimanale del venerdì che rispetta le esigenze del mercato stesso e del Valsotto. Dal 1° gennaio 2004 il parcheggio del venerdì del luogo del S. Spemio dove si svolge il mercato è stato affidato in gestione al 1704 del 17/03/2004 avendo il seguente oggetto: "autorizzazio l'apertura e la prevenzione incendi per la destinazione e la gestione di mercato su area di via S. Spemio e zone circostanti".

- che gli operatori presenti nel suddetto mercato sono massati dai 208 del 23 giugno 2018 al 144 del 3 luglio 2018 di art. 125 del settore non alimentare e 19 del settore alimentare;

che dopo numerosi tentativi di organizzazione nell'area circoscritta di Piazza Lando Conti e nel caso contrario, a causa soprattutto del malinteso e scarsa conoscenza della zona interessata, non è stato possibile raggiungere gli obiettivi prefissati dalla giunta comunale del mercato in loco stesso.

- che è necessario trasferire il mercato settimanale al fine di portare l'area mercato, ottenere un maggiore controllo, facilitare l'accessibilità commerciale e migliorare la sicurezza all'interno dell'area interessata.

che a deliberazione di Giunta Municipale n. 19 del 2007 2008 e successivamente con la Deliberazione della G.M. n. 5 "Area Polizia Locale" e il Responsabile della P.M. n. 5 "Area Programmazione Territoriale e Pianificazione" a trasmissione dell'art. 21 del regolamento di approvazione del Consiglio Comunale per il trasferimento del mercato settimanale dei venerdì da Piazza Lando Conti a zona limitrofa a Via Cicero e Di Francesco e aree circostanti.

- che a seguito del numerose conferenze di servizio e fermate con le Commissioni Consiliari di cui all'art. 7 e all'art. 8 ter della L.R. 18/95 così modificata dalla L.R. 2/96 e con la Commissione Consiliare Attività Produttive, Ufficio Polizia Commerciale, elaborato in collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale una nuova pianificazione del mercato settimanale dei venerdì allagato. Al secondo le indicazioni dell'Amministrazione Comunale individuando la nuova area in Via Cicero e Di Francesco e zone limitrofe, che risponde al mandato della direzione emanata dal Ministero dell'Interno, Dipartimento del Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile prot. n. 0603794 del 21/03/2017.

- il parere espresso in data 14/11/2018 dalle Commissioni Consiliari di cui all'art. 7 e all'art. 8 ter della L.R. 18/95 così modificata dalla L.R. 2/96 per il trasferimento del mercato settimanale del venerdì in Piazza Lando Conti a Via Cicero e Di Francesco a zone limitrofe con relativa pianificazione del mercato.

la nota di trasmissione del verbale del 14/11/2018 relativo al trasferimento del mercato settimanale dei venerdì protocollo n. 55088 del 16/11/2018, al Presidente della 6^a Commissione Consiliare Sviluppo Economico per i provvedimenti di competenza;

- la legge regionale 18/95 così modificata dalla L.R. 2/96 o la L.R. 18/99.

che questo Ente non è ancora dotato di un Regolamento per il commercio nelle Aree pubbliche in atto in fase di elaborazione;

- che è necessario intervenire con urgenza al trasferimento del mercato settimanale dei venerdì;
- a proposito di trasferimento del mercato settimanale dei venerdì con allegati plurimerita predisposti dagli uffici competenti e firmata ai stessi meritevoli di approvazione;
- tenuto conto della competenza del Consiglio Comunale in materia d'indagini statistiche dell'Ente comunale, sulla base delle caratteristiche economiche del territorio, della densità demografica e dell'importanza di fine di assicurare un adeguato equilibrio tra le iniziative commerciali ed attività di mercato e le zone di distribuzione in base come previste al art. 8 comma 13 della legge regionale 18/95 così modificata dalla L.R. 2/96 e con L.R. 18/99.

firmato da

AL CONSIGLIO COMUNALE

Per il Sindaco, ma anche per gli incaricati dell'Ufficio

- 1) approvazione del presente regolamento del venerdì in Piazza Lando Conti e zone limitrofe, con la nuova area limitrofa a Via Cicero e Di Francesco e zone limitrofe;
- 2) l'approvazione del regolamento del mercato settimanale dei venerdì, firmata dal Ufficio Programmazione Territoriale in collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale;
- 3) di dare atto della consistenza del posteggio di 152 posti di cui 133 posti riservati ai ciclomotori e 19 per le auto a motore.

La presente proposta di deliberazione è stata predisposta dall'Ufficio di prima istanza su conferma indicazione del Sindaco o Assessore delegato.

IL RESPONSABILE P.O. n° 1

IL RESPONSABILE P.O. n° 2

IL RESPONSABILE P.O. n° 6
Area Progettazione Urbanistica
Area Francesco Crispieni

IL RESPONSABILE P.O. n° 5
Area Polizia Locale
Comandante Gaetano Raita

TARREBI

Si è proposta di deliberare la propria decisione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 31/1/1990, n. 40 e del recepimento della Legge 28/2/1997, n. 41, in materia di "Atti di indirizzo e di controllo" di cui all'art. 12 della legge regionale 23/10/2000, n. 3/0.

Il presente atto regionale in tecnica si esprime parolo

FALCARELLO

30-01-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

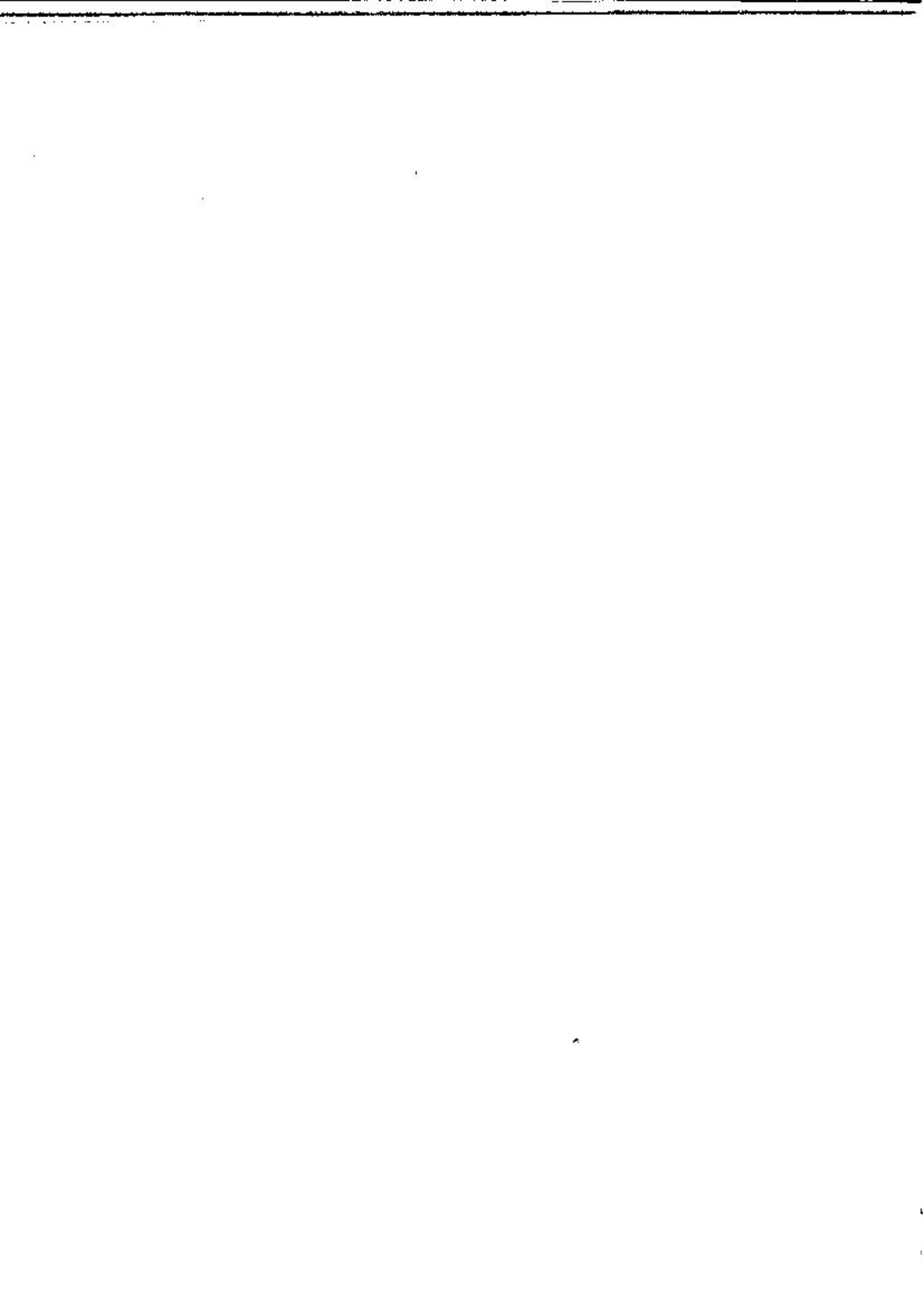
IL RESPONSABILE P.O. n° 6
Area Progettazione Urbanistica
Area Francesco Crispieni

IL RESPONSABILE P.O. n° 5
Area Polizia Locale
Comandante Gaetano Raita

Il presente atto regionale, in tecnica, si esprime parolo

IL DIRIGENTE AFFARI FINANZIARI

Il presidente





COMUNE DI FAVARA
(Provincia di Agrigento)
Piazza Cavour - 92026 Favara (AG)
C.F. 80004120848 - P. I.V.A.01855140842
Tel 0922 448111 - fax 092231664
www.comune.favara.ag.it

VI
COMMISSIONE CONSILIARE

SVILUPPO ECONOMICO: Fiere e mercati, attività produttive, artigianato, commercio ,agricoltura, turismo, lavoro, politiche comunitarie, nazionali POR Sicilia - FERS- Programmazione negoziata e concertata.;

Verbale n. 30 del 01/04/2019

Il giorno 01 del mese di Aprile dell' anno **2019** alle ore 18:00 si riunisce /nei locali del Palazzo Comunale di Piazza Cavour / negli uffici dei Consiglieri Comunale; a seguito dell'Aggiornamento del Presidente di Commissione Liotta Massimo , con protocollo n. 15260; inviata per mezzo /messo notificatore/ email/ PEC/ ; si è riunita la IV ^ commissione consiliare : **SVILUPPO ECONOMICO:** Fiere e mercati, attività produttive, artigianato, commercio ,agricoltura, turismo, lavoro, politiche comunitarie, nazionali POR Sicilia - FERS- Programmazione negoziata e concertata.;

con la presenza dei signori:

Carica	Nome - Cognome	Presente	Assente	Entra ore	Esce ore
Presidente	Liotta Massimo	P		18:00	19:30
Vice Presidente	Fanara Salvatore	P		18:00	19:30
Componente	Sanfratello Carmelo	P		18:40	19:30
Componente	Fallea Marianna		A		
Componente	Caramazza Leonardo		A		
Componente	Maglio Vito	P		18:00	19:30
Componente	Nobile Giuseppe	P		18:00	19:30

Con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Mercato Settimanale;
- 2) Varie ed eventuali.

Il Segretario Verbalizzante il consigliere Liotta Massimo;

Il Presidente, Liotta Massimo constatato il numero legale per la validità della

seduta (Quattro su Sette) dichiara la seduta : Aperta

Pertanto

Passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno

1) APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Il presidente legge il verbale della seduta precedente per l'approvazione e la sottoscrizione, dopo avere dato lettura del verbale i presenti approvano il punto con votazione unanime, espressa in forma palese, e lo sottoscrivono.

Il Presidente introducendo il secondo punto all'ordine del giorno

Proposta sul mercato (Varie ed Eventuali).

dichiara aperta la discussione:

Il Presidente apre la seduta , c'è da dare il parere sulla proposta del mercato e cioè lo spostamento.

Si tratta varie ed eventuali.

Si apre la discussione, Liotta dice che finalmente dopo 20 anni arriva questo giorno storico, l'Amministrazione Alba raggiunge un grosso traguardo, dopo una breve discussione Liotta chiede di dare parere sulla proposta.

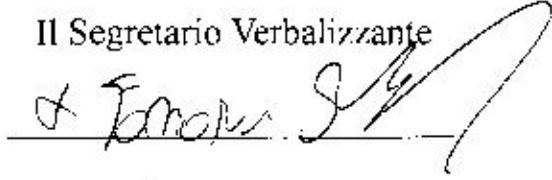
Entra il Consigliere Sanfratello alle ore 18:40.

Si passa al parere: **Liotta da PARERE POSITIVO ALLA PROPOSTA, i Consiglieri Maglio, Nobile e Fanara SI RISERVANO DI DARE PARERE IN CONSIGLIO COMUNALE, il Consigliere Sanfratello ESPRIME PARERE NEGATIVO.**

.....

Letto confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante



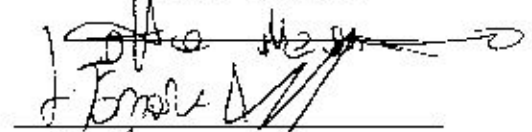
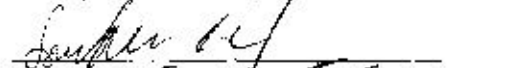
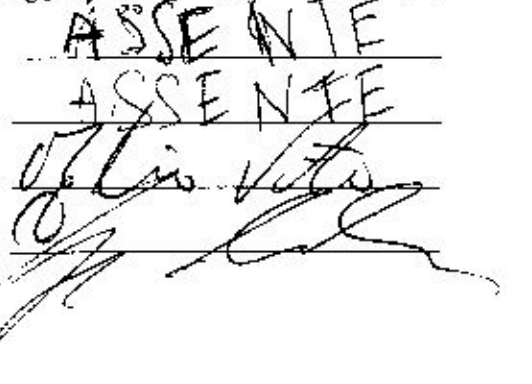
Il Vice Presidente Fanara Salvatore

Il componente Sanfratello Carmelo

- „ Fallea Marianna
- „ Caramazza Leonardo
- „ Maglio Vito
- „ Nobile Giuseppe

Il Presidente

Liotta Massimo



ASSENTE
ASSENTE




COMUNE DI FAVARA
(Provincia di Agrigento)
Piazza Cavour - 92026 Favara (AG)
C.F. 80004120848 - P. I.V.A.01855140842
Tel 0922 448111 - fax 092231664
www.comune.favara.ag.it

III
COMMISSIONE CONSILIARE

AMBIENTE:“ Tutela e prevenzione ambientale, sanità e dell’igiene, sistema del traffico, acquedotto e smaltimento rifiuti, verde pubblico, protezione civile, politiche energetiche da fonti di energia rinnovabili,,

Verbale n.19 del **22/02/2019**

Il giorno **22** del mese di Febbraio l’anno **2019** alle ore 12:00 si riunisce nei locali del Palazzo Comunale di Piazza Cavour negli uffici dei Consiglieri Comunale a seguito della convocazione del Presidente di Commissione Sciara Giusy , con protocollo n.8623; inviata per mezzo messo notificatore; si è riunita la III ^ commissione consiliare : **AMBIENTE:**“Tutela e prevenzione ambientale, sanità e dell’igiene, sistema del traffico, acquedotto e smaltimento rifiuti, verde pubblico, protezione civile, politiche energetiche da fonti di energia rinnovabili. ,, con la presenza dei signori:

Carica	Nome - Cognome	Presente	Assente	Entra ore	Esce ore
Presidente	Sciara Giusy	P		12:00	13:00
Vice Presidente	Baio Danila	P		12:00	13:00
Componente	Sorce Giuseppe	P		12:00	13:00
Componente	Bellavia Giuseppe	P		12:00	13:00
Componente	Maglio Vito	P		12:35	13:00
Componente	Giudice Salvatore	P		12:35	13:00
Componente	Chiapparo Mariafilì		A		

Con il seguente Ordine del Giorno:

1. Proposta mercato settimanale;
2. Depuratore e funzionamento;
3. Resoconto lavori manutenzione ville;
4. Varie cd eventuale.

Il Presidente, Sciara Giusy constatato il numero di legale per la validità della seduta (4su7) dichiara la seduta:

Il Segretario Verbalizzante il consigliere Giuseppe Sorce

Pertanto

1) APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Il Presidente legge il verbale della seduta precedente per l'approvazione e la sottoscrizione, dopo avere dato lettura del verbale i presenti approvano il punto con votazione unanime, espressa in forma palese, e lo sottoscrivono.

Il Presidente introducendo il punto all'ordine del giorno

2. Proposta mercato settimanale.

Dichiara aperta la discussione

La Presidente informa la commissione in merito al mercato settimanale, dicendo che dato che pochi commercianti sono in regola con i pagamenti Tosap bisognerebbe invitare l'amministrazione a prendere delle decisioni o dare un indirizzo politico ai dirigenti e decidere su come agire.

La commissione sentito l'ufficio fiere e mercati decide di fare degli emendamenti alla proposta e presentarli in consiglio si discute su un eventuale emendamento.

La commissione ritiene opportuno che l'ufficio proceda all'assegnazione dei posti in ordine di anzianità e dando precedenza alle ditte favaresi.

La commissione propone di stilare una graduatoria in base ai commercianti in regola, con i pagamenti Tosap al meno fino all'anno 2018, penale revoca del posto. Si predispone la possibilità di mettersi in regola rateizzando il pagamento degli anni precedenti. La Presidente prima di far esprimere parere legge la proposta ed esamina la planimetria.

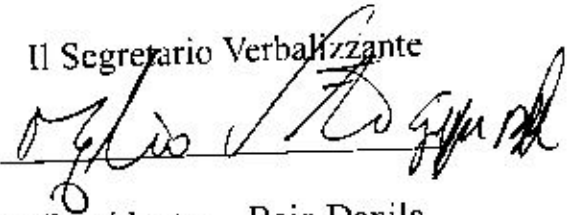
La presidente informa la commissione che nelle traverse circostanti via Cicero già predisposte nella planimetria sono previsti posti per ditte di articoli vari e non solo per gli alimentari come si pensava inizialmente. Tra l'altro, nelle sedute passate, ricorda la Presidente che il comandante Raia aveva informato i componenti che tutte le ditte alimentari sarebbero state collocate in un'unica zona rispettando le norme igieniche - sanitarie. La Presidente ricorda che negli ultimi giorni avendo parlato con l'assessore Pecoraro in merito alla collocazione di essi, la stessa aveva detto che gli alimentari in planimetria saranno collocati in 3 zone diverse in modo da smistarli e facilitare i commercianti alla vendita ed evitando la concorrenza.

I Consiglieri Sciara, Sorce, Bellavia e Baio **danno Parere Positivo**

e si riservano di fare degli emendamenti alla proposta. I consiglieri Maglio e Giudice si **Astengono** e si riservavo di dare **Parere** in Consiglio Comunale.

Letto confermato e sottoscritto

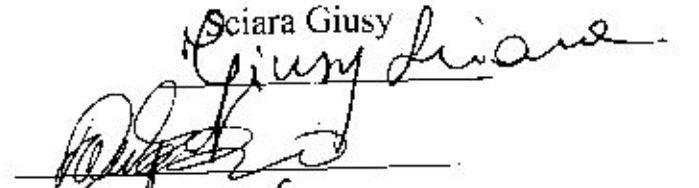
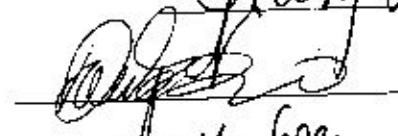
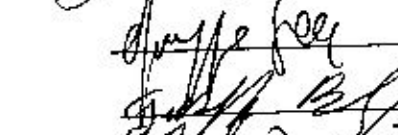
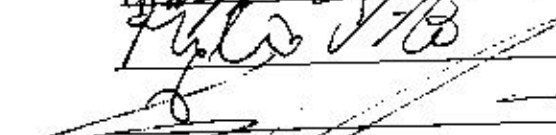
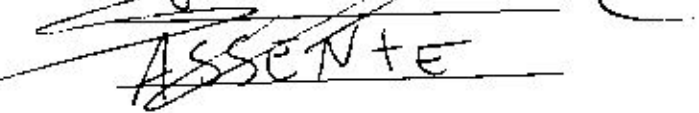
Il Segretario Verbalizzante



Vice Presidente	Baio Danila
Componente	Sorce Giuseppe
Componente	Bellavia Giuseppe
Componente	Maglio Vito
Componente	Giudice Salvatore
Componente	Chiapparo Mariafilii

Il Presidente

Sciara Giusy

ASSENTE



COMUNE DI FAVARA
(Libero Consorzio Comunale)

COMMISSIONE CONSILIARE

I° AFFARI GENERALI

"Decentramento amministrativo, affari generali,
regolamenti, affari legali e contenzioso"

Prot. n. Del

Oggetto: **Richiesta trasmissione parere Proposta di deliberazione consiliare-
"Trasferimento del mercato settimanale dal venerdì ai sensi dell'art.8 della L.R.
18/95 così modificata dalla L.R. 2/96 approvazione planimetria e determinazione
del numero dei posteggi.**

Si trasmette il verbale con il parere reso dalla commissione in data 13/02/2019 in
merito all'oggetto di cui sopra.

Il Presidente della Commissione

Avv. *Calogero Pirrefa*

**COMUNE DI FAVARA****(Provincia di Agrigento)****Piazza Cavour - 92026 Favara (AG)****C.F. 80004120848 - P. I.V.A.01855140842****Tel: 0922 448111 - fax 092231664****www.comune.favara.ag.it****COMMISSIONE CONSILIARE****" AFFARI GENERALI:**

Rapporti Istituzionali, attuazione e revisione dello Statuto, affari generali, legali e contenziosi, polizia amministrativa e municipale, decentramento amministrativo, regolamenti. "

Verbale n. 15 del 13/02/2019

Il giorno 13 del mese di Febbraio dell' anno 2019 alle ore 18:15 nei locali del Palazzo Comunale di Piazza Cavour / negli uffici dei Consiglieri Comunali; a seguito dell'aggiornamento del Presidente di Commissione Pirrera Calogero, con protocollo n.6854 della I^a Commissione Consiliare " AFFARI GENERALI: Rapporti Istituzionali, Attuazione e Revisione dello Statuto, Affari Generali, Legali e Contenziosi, Polizia Amministrativa e Municipale, Decentramento Amministrativo, Regolamenti."

Sono presenti i Signori:

Carica	Nome - Cognome	Presente	Assente	Entra ore	Esce ore
Presidente	Pirrera Calogero	P		18:00	19:00
Vice Presidente	Bellavia Giuseppe		A		
Componente	Failla Selenia	P		18:15	19:00
Componente	Caramazza Leonardo	P		18:00	19:00
Componente	Mossuto Laura		A		
Componente	Castronovo Calogero		A		
Componente	Castronovo Rossana	P		18:00	19:00

Con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. Proposta bilancio stabilmente riequilibrato,
3. Proposta trasferimento mercato settimanale;
4. Proposta Farm Cultural Park;
5. Varie ed eventuali.

Il Presidente Pirrera Calogero constatato il numero legale per la validità della seduta (4 su sette) dichiara la seduta :

Aperta

Pertanto

Passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno

1) Approvazione Verbali sedute precedenti

Il Presidente legge il verbale della seduta precedente per l'approvazione e la sottoscrizione, dopo avere dato lettura del verbale i presenti approvano il punto con votazione unanime, espressa in forma palese, e lo sottoscrivono.

Il Presidente introducendo il terzo punto all'ordine del giorno

3) Proposta trasferimento mercato settimanale

dichiara aperta la discussione:

Il Presidente introduce il punto relativo alla proposta relativa al trasferimento del mercato settimanale del venerdì ai sensi dell'art. 8 della L.R. 18/95 così modificata della L.R. 2/96 approvazione planimetria e determinazione del numero dei posteggi.

Si passa ad esaminare la proposta. La consigliera Castronovo Rossana chiede il motivo per cui si deve spostare il mercato.

Interviene il consigliere Caramazza Leonardo che dice che il motivo è legato a ragioni di sicurezza e controllo sull'abusivismo.

I consiglieri Selenia Failla e Caramazza Leonardo esprimono **parere positivo**. I consiglieri Castronovo Rossana e Pirrera si riservano di **esprimere parere in consiglio**.

La seduta si chiude alle ore 19:00

Letto confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante

R. Castronovo

Componente Failla Selenia

Componente Caramazza Leonardo

Componente Castronovo Rossana

Selenia Failla
Leonardo Caramazza
Rossana Castronovo

Il Presidente
Pirrera Calogero
Pirrera Calogero

55088
15-11-2018

111
2



COMUNE DI FAVARA
(Provincia di Agrigento)

X
Comune di Favara
15/11/2018

Al Presidente della 6^a Commissione
Sviluppo Economico
Sig. Massimo Liotta
Sede

Oggetto: Trasmissione Verbale del 14/11/2018 - " Trasferimento Mercato sett.le del venerdì".

Si trasmette in allegato alla presente nota, copia del Verbale inerente l'oggetto, per i provvedimenti di VS. competenza.

Favara, il 15/11/2018

Il Responsabile del Servizio

Giovanna Bumbello

Il Responsabile della P.O.n°6

Arch. Francesco Criscenzo



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

P.O. n°6

L'anno 2018 il giorno 14 del mese di novembre alle ore 17:00 si sono riunite su regolare convocazione, protocollo n. 53274 del 06/11/2018, la Commissione Comunale di cui all'art. 7 della Legge Regionale 18/95 e s.m.i., la Commissione di mercato di cui all'art. 8 ter e la Commissione 6^a Sviluppo Economico per discutere sul trasferimento del mercato settimanale del venerdì di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 20/07/2018.

Sono presenti:

- Il Sindaco Dott.ssa Anna Alba;
- L'Assessore alla Polizia Municipale Arch. Bennica Giuseppe;
- Il Responsabile P. O. n. 6 Attività Produttive Arch. Francesco Criscenzo;
- Il Responsabile P. O. n. 5 Area Polizia Locale Comandante Gaetano Raia;
- Il Componente della Commissione Comunale di cui all'art. 7 L.R. 18/95 Sig. Alfonso Valenza;
- Il Componente della Commissione Comunale di cui all'art. 8 ter L.R. 18/95 Sig. Provenzani Antonio;
- Il Componente della Commissione Comunale di cui all'art. 8 ter L.R. 18/95 Sig. Puma Salvatore;
- Il Componente della Commissione Comunale di cui all'art. 8 ter L.R. 18/95 Sig. Morreale Antonio;
- Il Presidente della Confesercenti ambulanti di Caltanissetta Sig. Colaianni Gianfilippo.

Sono assenti:

- Il Componente della Commissione Comunale di cui all'art. 7 L.R. 18/95 Rag. Giovanni Moscato;
 - Il Componente della Commissione Comunale di cui all'art. 7 L.R. 18/95 Dott. Salvatore Biondo;
 - Il Componente della Commissione Comunale di cui all'art. 8 ter L.R. 18/95 Sig. Giuseppe Garraffo.
 - Il Componente della Commissione Comunale di cui all'art. 7 L.R. 18/95 Prof. Salvatore Lombardo;
- Sono assenti tutti i componenti della Commissione 6^a sviluppo economico.

Prende la parola il Sindaco che comunica la volontà dell'Amministrazione Comunale di voler spostare il mercato settimanale nel nuovo sito di Via Cicero e Di Francisca, idoneo per accogliere i 144 posti regolarmente autorizzati di cui 19 del settore alimentare.

Prende la parola il Comandante della Polizia Locale il quale illustra la planimetria per lo spostamento del mercato nel nuovo sito di Via Cicero e Di Francisca.

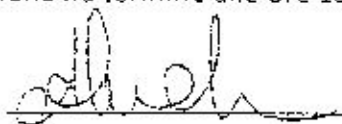
intervengono i Componenti della Commissione Comunale di cui all'art. 8 ter L.R. 18/95 Sig.ri Provenzano Antonio e Puma Salvatore i quali a nome della Commissione sostengono che l'area scelta non è idonea poiché troppo esposta alle intemperie.

Interviene il Presidente FIVA Alfonso Valenza il quale fa rilevare l'assenza totale di servizi pubblici sia per gli operatori di mercato sia per il pubblico. Fa presente inoltre la carenza di navette di collegamento con la nuova area mercato nonché la carenza di area di parcheggio specifica.

Successivamente interviene il Presidente della Confesercenti ambulanti di Caltanissetta Sig. Colaiani Gianfilippo il quale evidenzia che la nuova area mercatale già sperimentata in occasione di alcune Fiere degli passati si presenta molto esposta alle intemperie e dal punto di vista logistico più del 30% dei posti non sono appetibili dal punto di vista commerciale.

La riunione ha termine alle ore 18:00

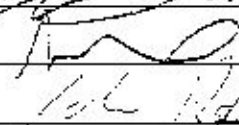
Il Sindaco



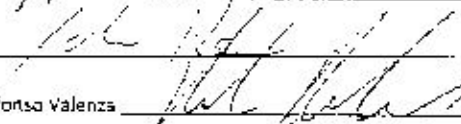
l'Assessore alla Polizia Municipale Arch. Benica Giuseppe



Il Responsabile P. C. n. 5 Attività Produttive Arch. Francesco Criscenzo



Il Responsabile P. C. n. 5 Area Polizia Locale Comandante Gaetano Raia



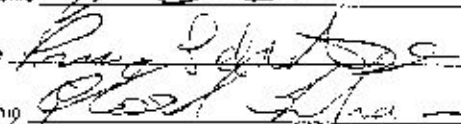
Il Componente della Commissione Comunale di cui all'art. 7 L.R. 18/95 Sig. Alfonso Valenza



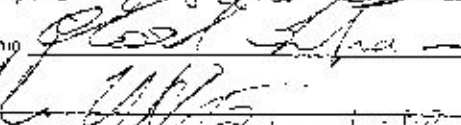
Il Componente della Commissione Comunale di cui all'art. 8 ter L.R. 18/95 Sig. Provenzano Antonio



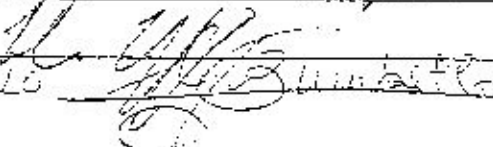
Il Componente della Commissione Comunale di cui all'art. 8 ter L.R. 18/95 Sig. Puma Salvatore



Il Componente della Commissione Comunale di cui all'art. 8 ter L.R. 18/95 Sig. Morreale Antonio



Il Presidente della Confesercenti ambulanti di Caltanissetta Sig. Colaiani Gianfilippo



LA SEGRETARIA SIG. G. GIOVANNA BOMBELLO





COMUNE DI FAVARA
(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

Prot. n. 5420

del 01-02-2019

Al Presidente del Consiglio comunale

SEDE

Oggetto: Trasmissione proposta di deliberazione consiliare.

In allegato alla presente, si trasmette per l'inserimento nell'ordine del giorno della prossima seduta utile del consiglio comunale, la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

- Trasferimento del mercato settimanale del venerdì ai sensi dell'art. 8 della L. R. 18/95 così modificata dalla L. R. 2/96 approvazione planimetria e determinazione numero dei posteggi.

Il Sindaco

D.ssa Anna Alba



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

Tel. 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

SERVIZIO 1 SEGRETERIA GENERALE

P.O. 1 AREA

Favara, li 18/09/2011

Prot. n. 13693

Al Presidente del Consiglio

Di Naro Salvatore

SEDE

Oggetto: Trasmissione proposte di Deliberazioni consiliari.

In allegato alla presente si trasmettono per essere inserite all' Odg del prossimo Consiglio

Comunale le sotto elencate Deliberazioni:

- 1) Provvedimenti ai sensi dell' articolo 250 comma 2 del TUEL – Contributo Regionale eliminazione barriere architettoniche: Richiesta della P.O. n. 1.
- 2) Provvedimenti ai sensi dell' articolo 250 comma 2 del TUEL – Adeguamento stanziamenti per la fornitura di servizi di energia elettrica per gli impianti di pubblica illuminazione. Richiesta della P. O. n. 6.
- 3) Provvedimenti ai sensi dell' articolo 250 comma 2 del TUEL – Adeguamento stanziamenti di spesa libri di testo per gli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Richiesta della P. OP. n. 1.
- 4) Provvedimenti ai sensi dell' articolo 250 comma 2 del TUEL – Istituzione capitoli per i lavori di manutenzione straordinaria nell' ambito degli interventi dell' eliminazione del pericolo sulla pubblica e privata incolumità e di messa in sicurezza della viabilità Comunale di un muro in pictrone sulla pubblica via a protezione delle fondazioni e del sagrato della chiesa della Grazia Lontana di Favara.

Sindaco

Dott.ssa Anna Alba



COMUNE DI FAVARA
(Provincia di Agrigento)
POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 5
AREA POLIZIA LOCALE

Prot. n. 5064
Del 30/01/2019

Al Sig. Sindaco
Sede

In allegato alla presente si trasmette per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale proposta di delibera avente per oggetto approvazione "trasferimento del mercato settimanale del venerdì ai sensi dell'art. 8 della L. R. 18/95 così modificata dalla L. R. 2/96, approvazione planimetria e determinazione numero dei posteggi".

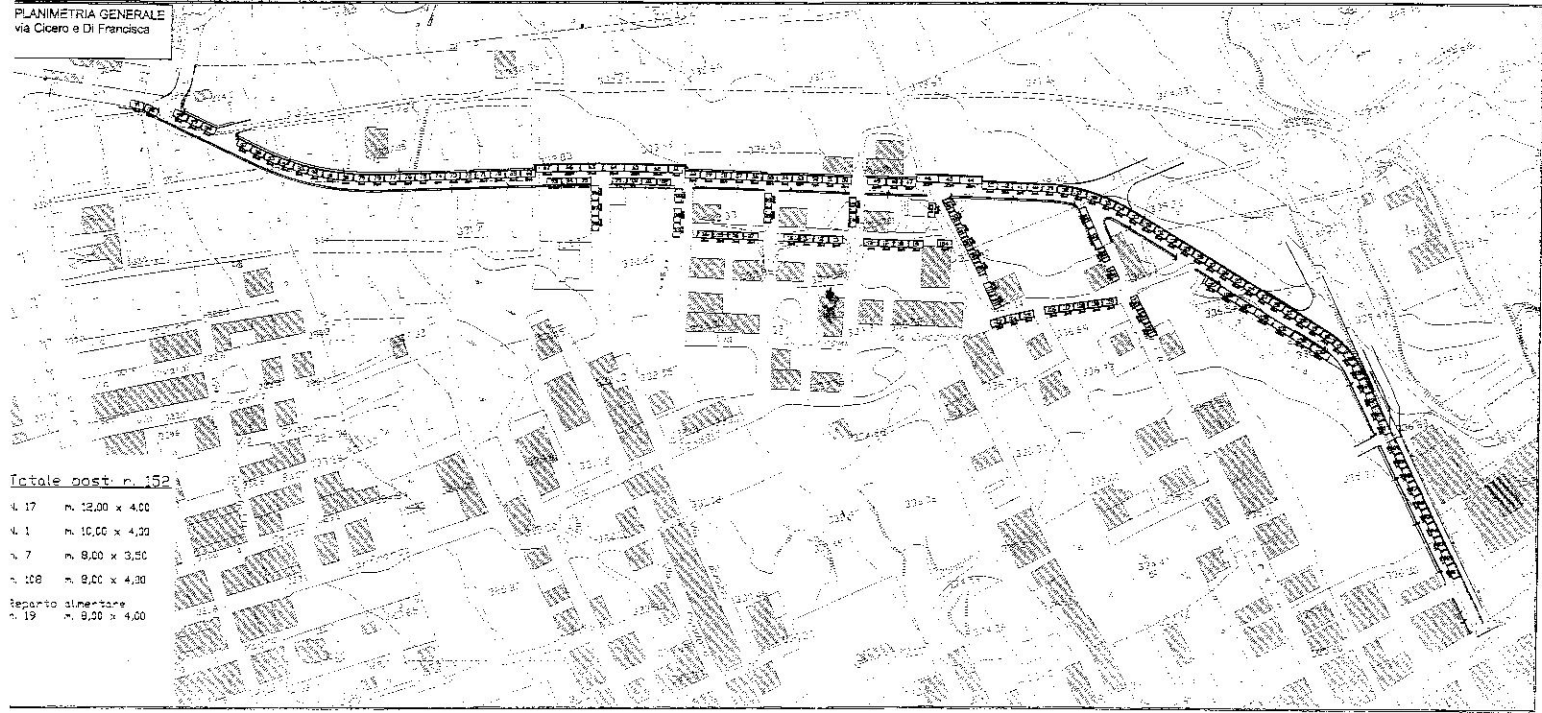
Favara li 30/01/2019



IL RESPONSABILE P. O. n. 5
Area Polizia Locale
Comandante Gaetano Raso

Carlo Ferraro
Architetto
di Via
 Roma 16-10-18 *Amabile*

PLANIMETRIA GENERALE
 via Cicero e Di FRANCISCA



Totale posti n. 152
 n. 17 m. 12,00 x 4,00
 n. 1 m. 10,00 x 4,00
 n. 7 m. 9,00 x 3,50
 n. 108 m. 9,00 x 4,00
 reparto stanzare
 n. 19 m. 9,00 x 4,00